

# Confermata l'eccellenza per la salute femminile con i tre "Bollini rosa"

**Si tratta del massimo riconoscimento in Italia conferito ogni anno da Fondazione Onda Ets in un cerimonia ufficiale al ministero della Salute**

L'Arnas Garibaldi di Catania ottiene anche per il biennio 2026-2027 il massimo riconoscimento dei 3 Bollini rosa, confermandosi tra le eccellenze italiane nella medicina di genere e nella promozione della salute femminile. Il prestigioso attestato è stato conferito da Fondazione Onda Ets nel corso della cerimonia ufficiale svoltasi presso il ministero della Salute.

A ritirare il riconoscimento è stata la dott.ssa Gabriella Torrisi, ginecologa del Dipartimento Materno-Infantile diretto dal prof. Giuseppe Ettore. L'Arnas Garibaldi conferma i 3 Bollini rosa grazie alla qualità dei servizi offerti, all'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, alla presenza di specialità dedicate e all'attenzione verso accoglienza, umanizzazione e tutela delle donne vittime di violenza. Un risultato che, come sottolinea la Direzione Strate-

gica, composta dal dott. Giuseppe Giammanco, direttore generale, dal dott. Carmelo Ferrara, direttore amministrativo e dal dott. Mauro Sapienza, direttore sanitario, è frutto di un lavoro integrato e costante. «Grande orgoglio per tutta la nostra azienda», dichiara il dott. Giuseppe Giammanco, che prosegue: «Il risultato testimonia la qualità dei nostri percorsi dedicati alla salute femminile e conferma l'impegno quotidiano dei nostri professionisti».

Nel 2026-2027, gli ospedali premiati sono 370: 145 con 3 Bollini, 183 con 2 e 42 con 1 Bollino. Il Bollino Rosa, nato nel 2007, si basa su oltre 500 parametri valutati da un Advisory Board presieduto dal prof. Walter Ricciardi e rappresenta oggi una delle principali certificazioni italiane sulla qualità dell'assistenza dedicata alla salute delle donne.

La presidente di Fondazione On-

da ETS, Francesca Merzagora, ha ricordato come la rete dei Bollini Rosa sia uno strumento fondamentale per diffondere cultura, prevenzione e percorsi di cura specifici, mentre il presidente Gimbe, **Nino Cartabellotta**, ha evidenziato il ruolo di queste strutture nel contrastare la crescente mobilità sanitaria inter-regionale.



Peso: 21%